



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I. C. "ALBERTO MANZI"

Sede Via del Pigneto, 301 - Tel.06299109 – 0621729322 - fax 062757257 - 00176 Roma

Succ. Via L.F. De Magistris, 15 - Tel. 0621710108 00176 Roma

Succ. Via del Pigneto, 104 - Tel. 06299108– 00176 Roma

Codice fiscale 97210690588 - Codice meccanografico RMIC82400C

rmic82400c@istruzione.it - rmic82400c@pec.istruzione.it

Prot. n. 2638 / I.1

Roma, 29/05/2020

Ai docenti
Agli alunni e alle famiglie

Oggetto: Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, esami di stato e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti (Ordinanze del Ministero dell'Istruzione n. 9 e n. 11 del 16/05/2020; nota MI prot. N. 8464 del 28/05/2020).

Si comunica che lezioni termineranno lunedì 8 giugno 2020.

Disposizioni per tutte le classi della scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola secondaria

La valutazione finale degli alunni di tutte le classi della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria I grado in sede di scrutinio è disciplinata per l'anno scolastico in corso dall'Ordinanza n. 11, con le modalità di seguito indicate.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Pertanto, la **non ammissione alla classe successiva** è prevista unicamente in due casi, entrambi applicabili **esclusivamente alla scuola secondaria di primo grado** (art. 3, co. 7, in cui si parla soltanto di Consigli di classe):

- studenti per i quali il consiglio di classe non disponga di alcun elemento di valutazione, per mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche. Tale circostanza deve risultare dallo scrutinio del primo quadrimestre e non deve essere la conseguenza di mancata

- partecipazione alla didattica a distanza, se questa deriva da difficoltà oggettive;
- studenti che abbiano commesso gravi infrazioni disciplinari, per le quali sia prevista l'irrogazione della sanzione disciplinare della non ammissione.

Quindi nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, **con motivazione espressa all'unanimità**, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

Risultato della valutazione finale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico

personalizzato, integrato, ove necessario, dal piano di apprendimento individualizzato.

Al fine di predisporre i piani di apprendimento individualizzati che dovranno essere approvati dai team di classe/consigli di classe, i docenti contitolari della classe e i consigli di classe procederanno agli opportuni contatti in vista dello scrutinio. Il piano dovrà poi essere discusso e approvato in sede di scrutinio finale.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti** (che riguarda l'intera classe e ogni singola disciplina).

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

La definizione delle modalità di recupero delle carenze durante l'anno scolastico 2020/21 sarà definita successivamente, anche in relazione ad eventuali indicazioni ministeriali.

Al termine della classe quinta di scuola primaria è rilasciata la Certificazione delle Competenze.

Disposizioni per le classi terze della scuola secondaria

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.

Gli alunni delle classi terze trasmettono, entro venerdì 5 giugno 2020, al Consiglio di Classe, in modalità telematica, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di Classe stesso.

La tematica, che consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline, è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica.

In caso di mancata trasmissione dell'elaborato al consiglio di classe da parte dei candidati interni, si terrà conto di tale mancata trasmissione secondo quanto stabilito nei criteri per la valutazione finale, deliberati dai collegi dei docenti. Per i candidati interni tale mancanza non comporta, di per sé e in automatico, il non superamento dell'esame.

Per i candidati privatisti la trasmissione dell'elaborato e la sua presentazione sono invece obbligatori e la mancanza anche di uno solo dei due elementi determina il mancato conseguimento del diploma, visto che l'elaborato e la sua presentazione rappresentano i soli elementi di valutazione.

L'elaborato è presentato oralmente da parte di ciascun alunno in modalità telematica, sulla piattaforma GSuite, davanti ai docenti dell'intero Consiglio di Classe, presieduto dal coordinatore di classe, secondo un calendario che verrà comunicato in seguito.

Non è preclusa ai docenti la possibilità di porre al candidato domande di approfondimento sull'elaborato stesso, mentre è esclusa la possibilità di procedere a qualsiasi forma di interrogazione sulla programmazione delle singole discipline.

La presentazione orale, della durata di circa 15 minuti, si svolge entro la data dello scrutinio finale e comunque non oltre il 30 di giugno.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

L'elaborato è valutato dal Consiglio di Classe, con votazione in decimi, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio dei docenti e opportunamente differenziata, per i candidati interni e per i candidati privatisti, oltre che per alunni con disabilità e con DSA certificati, per i quali la griglia di valutazione dovrà essere coerente rispettivamente con il piano educativo individualizzato e con il piano didattico personalizzato.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale

di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Si ricorda che per il corrente anno scolastico non è prevista l'attribuzione del voto di ammissione, ferma restando la valutazione nelle singole discipline.

Terminate le operazioni di cui sopra e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Consiglio di Classe redige anche la Certificazione delle Competenze.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Dolores Marrone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993*